

COMUNE DI PRAY

PROVINCIA DI BIELLA
VIA ROMA 21 - 13867 PRAY
tel. 015767035 - fax. 015767283
SERVIZIO VIABILITA'

ordinanza n. __1645__
Pray, 02/02/2022

IL SINDACO

- **PREMESSO** il perdurare di scarse precipitazioni piovose sul territorio comunale;
- **RISCONTRATA** la continua diminuzione delle portate delle sorgenti in ingresso ai serbatoi degli acquedotti comunali;
- **APPURATA** la comunicazione da parte del Cordar Valsesia, gestore degli acquedotti e fognature comunali di Pray, al prot. n. 392 del 02/02/2022;
- **CONSIDERATO** che nella predetta comunicazione viene richiesta emissione di Ordinanza Sindacale di limitazione consumi idrici che inviti la popolazione ad utilizzare la risorsa idrica per i soli scopi igienico- sanitari, evitando sprechi inutili (tipo lavaggio autovetture, ecc.);
- **VISTO** l'art. 50 del TUEL in data 18/08/2000 n. 267;

O R D I N A

per i motivi esposti in premessa, a tutta la popolazione di Pray:

- la limitazione di consumi idrici ed utilizzare la risorsa idrica per i soli scopi igienico- sanitari, evitando sprechi inutili (tipo lavaggio autovetture, ecc.);
- a coloro, i quali verranno sorpresi ad utilizzare acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale per usi diversi da quello domestico, vengano comminate le sanzioni previste dalle norme vigenti;
- che la presente ordinanza conserva validità fino a revoca della stessa.

D I S P O N E

- 1) L'affissione della presente all'Albo Pretorio Comunale;
- 2) L'invio della presente al Cordar Valsesia, per opportuna conoscenza.

DEMANDA

all'Ufficio di Polizia Municipale al vigilanza circa il rispetto della presente ordinanza.

AVVERTE

che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termini delle vigenti norme in materia. Contro il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Pray, ricorso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con le formalità stabilite dall'art. 74 del D.P.R. N. 495 del 16/12/1992 oppure ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte ai sensi della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034 o ricorso Straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni.

IL SINDACO
PASSUELLO Gian Matteo